

Cronaca

03 Febbraio 2022

Storia di Max, setter di 8 anni finalmente adottato e non più solo

Il racconto dell'Enpa, dalla morte della padrona all'abbandono. Poi il lieto fine



03 Febbraio 2022 "Da mesi, non poche persone avevano notato la presenza di un cane di razza setter, bianco e nero, presente all'interno di un ampio cortile al cui interno si trovava una casa disabitata, in quanto la proprietaria era deceduta" scrive Enpa Sezione Provinciale di Ravenna.

Il cane, di circa 8 anni, non appena scorgeva qualcuno avvicinarsi alla rete di recinzione della proprietà, gli si precipitava incontro con modi festosi, palesando lo spiccato desiderio di essere accarezzato e coccolato. Ebbene il povero cane era condannato a non aver alcun contatto, se non sporadico, allorquando il detentore si presentava sul posto per depositare il cibo e controllare la presenza di acqua".

Dopo un paio di sopralluoghi della Polizia Locale, finalmente le Guardie Zoofile dell'Enpa hanno convinto il detentore a cedere il cane, "ma ogni qualvolta un potenziale adottante si presentava, il custode della bestiola faceva di tutto per scoraggiarlo. Intanto il cane, continuava a restarsene solo ed abbandonato.

Alla fine si è riusciti a fare entrare il cane al canile comunale, da dove, grazie anche ai volontari che lo hanno proposto, ha trovato una famiglia disposta ad accoglierlo con tanto amore".

Max, questo è il nome del cane, è ora in un'ampia proprietà dove è presente un capannone. Libero di scorazzare per buona parte del giorno in compagnia dei nuovi detentori, i quali verso sera lo portano con se a casa.

"Una storia, dopo ben due anni, a lieto fine per un cane il cui proprietario si è per troppo tempo ostinato a tenerlo in una condizione irrispettabile per il suo benessere". □